**Abstract:**La strategia UE sulla biodiversità per il 2030 punta a incrementare in modo significativo il sistema delle aree protette europee e a stabilizzare le condizioni di conservazione degli habitat forestali, per contrastare il declino fino ad oggi registrato, evitando ulteriori peggioramenti. Inoltre, la stessa strategia prevede la messa in campo di buone pratiche per la gestione attiva delle foreste che permettano di tutelare e incrementare la biodiversità attraverso modelli flessibili di gestione *close to nature*. Nell’intervento vengono illustrati gli strumenti per la gestione forestale in Rete Natura 2000 messi a punto dal progetto LIFE GoProFor. Il progetto ha raccolto in un unico database le buone pratiche sperimentate nel programma LIFE, all’interno di progetti di ambito forestale. Il progetto ha inoltre implementato in Italia un sistema di formazione, dedicato a tutti gli attori della gestione forestale in RN2000 e non solo. Le attività formative integrano i più recenti strumenti di supporto alla gestione forestale per la biodiversità disponibili a livello europeo, come ad esempio l’utilizzo di indici diagnostici della biodiversità (IBP) e la valutazione ecologica dei microhabitat degli alberi veterani/senescenti, derivanti dall’esperienza del progetto INTEGRATE e del sistema forestale francese. L’utilizzo di questi strumenti, integrato all’applicazione di Buone Pratiche testate nei progetti LIFE Italiani (LIFE ManFor C.BD, LIFE CARABUS, LIFE FAGUS, LIFE PPROSPOT, LIFE SELPIBIO ...), ha permesso di definire un modello di gestione forestale più adatto a promuovere una transizione verso una selvicoltura più resiliente degli habitat forestali nella regione biogeografica mediterranea, ma altrettanto estendibile a tutti gli habitat forestali di interesse comunitario.